

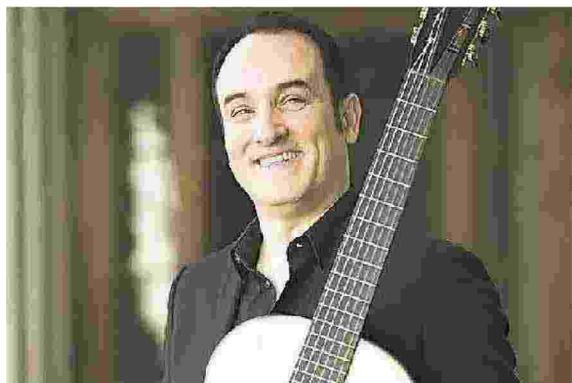
“Pordenone music” Concerto al Concordia in apertura del festival

La rassegna si fa in tre: primaverile, estiva e autunnale

Lunedì il primo appuntamento con la Filarmonica di Bacau

Sarà il tradizionale “Concerto per Pordenone” a far alzare il sipario, lunedì alle 21, nell’auditorium Concordia, sulla 23ª edizione del Pordenone Music festival organizzato dall’associazione Farandola e diretto da Filippo Michelangeli, che guida anche la rivista “Suonare News”.

La rassegna quest’anno si fa in tre con una sezione primaverile, una estiva e una autunnale per un totale di 14 appuntamenti, tutti con grandi interpreti, repertori coinvolgenti, nuovi talenti, la diffusione sul territorio provinciale, la collaborazione con importanti istituzioni musicali e premi prestigiosi, come Piano Fvg e Premio Venezia. Quattro i “capitoli” primaverili, a partire dalla serata d’apertura con la Filarmonica di Bacau, orchestra sinfonica di 50 elementi agli ordini di Ovidiu Balan, con un solare “omaggio alla Spagna” affidato alla chitarra di Giulio Tampalini (*in foto*), uno dei virtuosi più noti in Europa, impegnato nei due Concerti di Rodrigo, “Aranjuez” e la “Fantasia para un gentilhombre”, oltre a una suite di Bizet sulla celebre “Carmen”. Sempre al Concordia seguiranno il 3



maggio il “Concerto dei due mondi” con uno dei brani più amati dal pubblico, le Quattro Stagioni del veneziano Vivaldi (Europa) accanto a quelle omologhe dell’argentino Piazzolla (Sudamerica). A posare un “ponte” tra due continenti saranno l’Orchestra da camera San Marco diretta da Alessio Venier e Davide Alogna, il noto violinista palermitano, reduce dai successi alla Carnegie Hall di New York e alla Scala di Milano. Venerdì 4 maggio toccherà al pianista di Castelfranco Veneto Stefano Andreatta, fresco vincitore dell’ultimo Concorso pianistico internazionale Fvg con il quale il Festival di Pordenone

ha avviato un felice gemellaggio. Nella stessa giornata alla biblioteca del Seminario sarà presentato il volume “Mario Castelnuovo-Tedesco. Un fiorentino a Beverly Hills (Curci editore) di Angelo Gilardino. Chiuderà il ciclo primaverile, domenica 6 maggio, l’emozionante cerimonia di premiazione e concerto dei vincitori del 4. Diapason d’Oro, concorso dedicato ai giovanissimi talenti. E saranno loro i protagonisti di quattro concerti tutti i giovedì di luglio all’ex convento San Francesco. In autunno arriveranno altri sei concerti distribuiti sul territorio pordenonese. (c.s.)